



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXX

9 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Giacomo Bottino

Nel giorno 9 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 2 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GIULIANO - GOIA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: FLUTTERO - GALLIANO - GIARRUSSO - GRIJUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - MILETTO - CAMPIA - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: BERRUTO - BEVIONE - FERRERO.

(Omissis)

(575-35250/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Cantoira - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, Legge Regionale 56/77 e S.M.I.-Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 3/3/1999):

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Cantoira:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G. R. n. 41- 12184 del 20/01/1992;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 35 del 18/12/1998, la Variante parziale, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 27/01/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. 35/98 di adozione;

Rilevato che gli interventi previsti dalla Variante in oggetto sono:

- individuazione di nuove aree per il parcheggio per sopperire alla carenza di parcheggi pubblici, soprattutto nel concentrico;
- localizzazione di nuove aree per servizi da destinare a verde pubblico;
- soppressione di aree per servizi previste in zone di problematica realizzazione e su edifici non più destinati a tale scopo, con dotazione complessiva entro gli standard di legge;
- individuazione di un'area da destinare alla realizzazione di una stazione di conferimento dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata;
- modifiche alle aree artigianali, senza incremento delle superfici territoriali;
- rettifica ed individuazione cartografica di alcuni tratti di viabilità comunali;
- ripermetrazione del nucleo frazionale "NF2" e del vecchio nucleo "VN1";
- modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/02/1999, il quale propone la presentazione di osservazioni, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni alla Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Cantoira:
 - a) in riferimento alle modifiche introdotte con il nuovo articolo 31/bis alle N.T.A. si suggerisce, in sede di approvazione del progetto definitivo della Variante, di rendere più esplicito il divieto di formazione di nuove unità immobiliari e di correlare tra loro i commi 6 e 7, in modo tale che gli eventuali ampliamenti siano realizzati nelle porzioni di fabbricato di cui si modifica la destinazione d'uso.
Si richiede inoltre di valutare con attenzione se le modifiche apportate all'art. 31 delle stesse N.T.A., in merito alla possibilità di costruzione di piccoli fabbricati destinati a deposito, non determinino la compromissione di aree agricole con l'edificazione episodica di bassi fabbricati in zone anche di pregio ambientale;
 - b) in riferimento alla individuazione dell'area per impianti tecnologici "It1", da destinare alla realizzazione di una stazione di conferimento per la raccolta differenziata dei rifiuti, si rileva che la stessa risulta priva di norme specifiche e ricade nelle fasce di rispetto del torrente Stura di cui alla Legge 431/1985. In considerazione di quanto sopra, si invita pertanto il Comune, in sede di redazione del progetto definitivo, a inserire nelle N.T.A. una norma specifica per l'area in oggetto, che preveda particolari cautele per l'inserimento ambientale dell'impianto;
2. di trasmettere al Comune di Cantoira la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Seguono una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta e un intervento del Consigliere Ferrero, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa al voto il Consigliere Calligaro

Presenti: 34

Astenuti: 5 (Alberto - Bottino - Colomba - Coticoni - Ferrero)

Votanti: 29

favorevoli 26

(Bresso - Auddino - Ballesio - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Falleri - Giuliano - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rabacchi - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari 3

(Formisano - Motta - Vignale)

La deliberazione risulta approvata a maggioranza dei votanti.

Successivamente.....

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa al voto il Consigliere Calligaro

Presenti e votanti: 34

favorevoli 34

(Bresso - Alberto - Auddino - Ballesio - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Bottino - Colomba - Coticoni - Falleri - Ferrero - Formisano - Giuliano - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Motta - Muzio - Novello - Ossola - Rabacchi - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Vignale - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale

F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio

F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXX in adunanza 9 marzo 1999.